



SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018/2019

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

“Pertinentemente in acqua” - 5^a Edizione

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof. Massimo Pisano

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

Il presente progetto piscina è il proseguo e la naturale espansione dell’esperienza positiva già vissuta dagli alunni della nostra scuola nei quattro precedenti anni scolastici utilizzando l’impianto olimpionico comunale "G. Sicbaldi" di Terramaini adiacente al nostro Istituto. Sono eccellenti i risultati ottenuti nelle passate edizioni relativamente al potenziamento dell’inclusione scolastica ed alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. “**Pertinentemente in acqua**” è divenuto uno dei punti di forza del PTOF del nostro Istituto. Nella passata edizione il progetto è stato **interamente finanziato grazie all’accordo di collaborazione tra l’ASD Sa.Spo. Cagliari e il nostro Istituto** che, partecipando al Bando Nazionale di Gara “*Lo Sport per tutti a scuola*” indetto dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), è stato selezionato tra i migliori della Graduatoria Nazionale. Anche quest’anno è previsto il loro coinvolgimento ed è auspicabile che prosegua l’efficace collaborazione.

Lo scorso Anno Scolastico un considerevole numero di alunni di 21 classi del nostro Istituto (22 diversamente abili e 68 compagni di classe) hanno condiviso l’esperienza in piscina con frequenza bisettimanale con lo step “**Emozioni condivise**”; nella giornata dell’Orientamento in entrata è stato esposto ai prossimi discenti e alle relative famiglie il valore del progetto; a fine anno si è realizzata la manifestazione sportiva d’Istituto “*SolidarNuoto-Funny water*” dove sono state effettuate gare-staffetta ludiche e non competitive che hanno coinvolto tutti i partecipanti al progetto; sono state effettuate svariate ore di ASL da parte di diverse alunne del triennio del corso Servizi Socio Sanitario che hanno potuto sperimentare un’esperienza formativa unica.

Si intende proporre come finalità un’adeguata attività in acqua che assume valore primario, sia dal punto di vista motorio, come mezzo di recupero e potenziamento di capacità e abilità, sia come strumento di socializzazione e di partecipazione alla vita comunitaria anche nei momenti precedenti e successivi alla lezione in acqua (vedi *terzo tempo*). Il beneficio dell’attività in acqua è ormai conosciuto e riconosciuto da tempo: attraverso l’acquaticità è possibile che il soggetto disabile e/o con disagio sviluppi le abilità motorie e la capacità di muoversi in un contesto nuovo e stimolante; favorisce l’apprendimento e lo sviluppo della persona a livello emozionale, cognitivo, comportamentale, senso-motorio, sociale e comunicativo. A tal fine verranno coinvolte figure professionali, preferibilmente che abbiano continuità con il lavoro già realizzato, quali: Istruttori di nuoto specializzati per diversamente abili, che insegnino a nuotare e a sapersi adeguare alle regole della piscina; Operatori di TMA (Terapia Multisistemica in Acqua), che utilizzano l’acqua come attivatore emozionale, sensoriale, motorio, capaci di spingere il soggetto con disturbi della comunicazione, difficoltà sociali e autismo ad una relazione significativa con gli altri, in un ambiente ludico quale è quello della piscina. Il lavoro di questi Operatori sarà svolto in modo sinergico e sarà coordinato dal Responsabile del progetto. Al fine di creare una proficua inclusione e momenti didattici altamente educativi e formativi è coinvolto un gruppo eterogeneo, alunni diversamente abili con i compagni di classe. Questo elemento assume una particolare valenza intrinseca ancor più negli alunni del corso Servizi Socio Sanitari che sperimentano un’esperienza formativa unica e pragmatica.

Ad ampliamento del progetto sono previsti i seguenti step (da programmare nei singoli Consigli di classe):

1. **Emozioni condivise** – *educazione alla cittadinanza e alla diversità* – i compagni delle classi dell’alunno diversamente abile partecipano a piccoli gruppi e a turno all’attività in piscina per una maggiore sensibilizzazione e per condividere successivamente l’esperienza vissuta: con il gruppo classe al completo durante le ore di lezione frontale; con classi riunite in Aula magna in occasione di incontri e conferenze.
2. **Solidarnuoto** – *manifestazione conclusiva* – tutti i partecipanti al progetto e le classi di cui fanno parte verranno coinvolti nella manifestazione sportiva d’Istituto “*Solidarnuoto*” per condividere l’esperienza in piscina attraverso giochi e gare-staffetta ludiche e non competitive. Tale manifestazione si svolgerà a maggio 2019 con le stesse modalità vincenti già proposte gli scorsi anni scolastici.

Il progetto “**Pertinentemente in acqua**” coinvolge tutti gli alunni del nostro Istituto: diversamente abili con i loro compagni di classe che hanno già partecipato e i nuovi che vogliono partecipare. Il tutto sarà in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- Crescita dell'autonomia personale e sviluppo dell'autostima;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- Conoscenza di mezzi, metodi e strategie per accrescere l'inclusione e la valorizzazione della diversità;
- Creare e sperimentare nuovi modelli didattici altamente educativi e formativi specialmente per il corso Servizi Socio Sanitari;
- Incremento delle capacità di apprendimento, comprensione e concentrazione;
- Favorire lo sviluppo della persona a livello emozionale, cognitivo, comportamentale, senso-motorio, sociale e comunicativo;
- Sensibilizzazione e adattamento all'ambiente acquatico con acquisizione di semplici abilità come il galleggiare, lo scivolare e lo spostarsi;
- Miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, coordinazione intersegmentaria);
- Avere una maggiore consapevolezza sui vari sbocchi lavorativi (Orientamento in uscita).

Si utilizzerà un modello didattico globale che abbraccia e stimola non solo l'area motoria ma anche quella psicologica e affettiva dell'alunno. L'approccio sarà di tipo "attivo" promuovendo il piacere di partecipare, imparare e giocare con l'acqua e in acqua. Il gioco rappresenta uno dei più potenti dispositivi per realizzare il processo di apprendimento: esso costituisce l'esperienza più ricca, impegnativa e decisiva attraverso la quale si accelera la maturazione e lo sviluppo psico-motorio. Altro elemento di forza per lo sviluppo della personalità degli alunni sarà il gruppo nella condivisione dell'esperienza durante i vari momenti: incontro e accoglienza nell'Aula Elios 2 (*Club house Pertinentemente*); spostamento lungo il Parco di Terramaini per arrivare in piscina; spogliatoio con preparazione prima e doccia e vestizione dopo la lezione; attività in acqua; rientro nel *Club house Pertinentemente* e *Terzo tempo* (momento conviviale con merenda a base di frutta di stagione e spremute). A ciascuno sarà richiesto di esprimere né più né meno che le proprie capacità nel rispetto dei tempi di maturazione e di apprendimento soggettivi.

Per quanto riguarda le varie fasi del progetto si utilizzerà il modello esperienziale e laboratoriale che ingloba il vissuto emotivo del singolo e del gruppo.

- **Per la realizzazione del presente progetto è previsto il coinvolgimento della Città Metropolitana di Cagliari - Settore Pubblica Istruzione e servizi alla persona - attraverso l'autorizzazione della compresenza educatore/insegnante di sostegno per gli alunni con disabilità che, aderendo al progetto "Pertinentemente in acqua", hanno gravi difficoltà oggettive per cui il servizio educativo deve concretizzarsi attraverso l'assistenza specialistica per affrontare le difficoltà nell'area dell'autonomia, della comunicazione e della socializzazione nell'ambito scolastico. Nella fattispecie le quattro ore settimanali del progetto si attueranno in ambito scolastico, in orario antimeridiano di lezione, e sono alla pari di qualsiasi altra attività svolta nell'ambito scolastico in quanto facenti parte del PTOF d'Istituto e della Programmazione Didattica-Educative dei singoli Consigli di Classe.** L'intervento dell'educatore si concretizzerà (a scuola, durante gli spostamenti e in piscina) attraverso l'assistenza specialistica per affrontare le difficoltà nelle aree: delle autonomie (rispetto delle regole; intervenire uno per volta; migliorare l'ascolto; non correre a bordo vasca e non schizzare; prendere e riporre gli strumenti – es. tavoletta, tubi; ecc.); della comunicazione e della socializzazione con i compagni di classe e del gruppo partecipante.

Pertanto si richiede alla **Città Metropolitana di Cagliari** il nulla osta che consenta la partecipazione degli Educatori per tutta la durata del progetto "Pertinentemente in acqua", importante momento di apprendimento svolto nell'ambito dell'attività didattica programmata con il resto della classe per gli alunni diversamente abili e con particolari difficoltà che aderiscono al progetto.

Per quanto concerne le lezioni in piscina si instaurerà un rapporto con una Società sportiva, presumibilmente per continuità la SaSpo di Cagliari, che garantisce l'apporto di Istruttori di nuoto specializzati nella diversabilità e Operatori di TMA (Terapia Multisistemica in Acqua).

- Saranno coinvolti come partner del progetto piscina "**Pertinentemente in acqua**" il CIP Sardegna, l'USR Sardegna e l'USP Cagliari con gli Uffici di Educazione Fisica e Sportiva e il MIUR.

- In itinere ci potranno essere accordi e/o protocolli d'intesa con coloro che manifestano interesse al progetto quali: Enti pubblici e/o privati; Associazioni; Federazioni; la Federazione Italiana Nuoto Paralimpico; l'Università di Cagliari; altre Istituzioni con Specialisti del settore nuoto e diversabilità.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Il progetto avrà inizio presumibilmente nei mesi di novembre/dicembre 2018 e sarà completato entro il mese di maggio 2019 durante l'orario curricolare. I costi di realizzazione saranno dunque da imputare separatamente negli anni finanziari 2018 e 2019.

Per quanto riguarda le lezioni in piscina si terranno possibilmente il martedì e il venerdì e in ogni caso con cadenza bisettimanale per la durata di 50 minuti, più il tempo per gli spostamenti di andata e ritorno, presso la piscina comunale "Sicbaldi" di Terramaini (Cagliari) attigua alla nostra scuola.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Sono direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto, per entrambe gli anni finanziari 2018 e 2019:

- I docenti di Sostegno che hanno già partecipato e quelli che aderiscono da quest'anno.
- I docenti di Scienze motorie del nostro Istituto con il relativo Dipartimento.
- I docenti curricolari che vogliono essere di supporto al progetto.
- Le Educatrici del Servizio Scolastico Educativo della Città Metropolitana di Cagliari, nell'ambito del monte ore ad esse assegnato per singolo alunno, per gli alunni diversamente abili con particolari difficoltà che aderiscono al progetto.
- Gli Istruttori di nuoto Specializzati in disabilità e gli Operatori di TMA in numero ancora da individuare in funzione degli alunni che partecipano al progetto e alle loro peculiarità in acqua. Tali figure professionali saranno **collaboratori esterni** messi a disposizione dalla Società sportiva, individuata da convenzione, che gestisce l'impianto piscina e che coadiuvano i docenti – da pagare con i Fondi per la Disabilità a disposizione dell'Istituto separatamente negli anni finanziari 2018 e 2019 e/o con i fondi elargiti da partner e sponsor del progetto, oppure attraverso vincita di bandi ad hoc.
- Le famiglie attraverso un contributo finanziario da definire in funzione ai costi del progetto non coperti dai Fondi per la disabilità e/o elargiti da partner e sponsor del progetto.

Costi per il personale docente Referente e Coordinatore del progetto 50 ore funzionali all'insegnamento. Costo orario lordo dipendente € 17,50 x 50 h = € 875,00 lordo dipendente oneri Stato (€ 286,12); Costo totale al lordo Stato € 1161,12. (A.F. 2018 € 387,04; A.F. 2019 € 774,08).

1.6 Beni e servizi e risorse finanziarie

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario

Il luogo dove si svolgerà l'attività sarà:

- la vicina piscina olimpionica del Comune di Cagliari "G. Sicbaldi" di Terramaini con il possibile utilizzo di n. 4 corsie attraverso la gestione di una Società sportiva. Sarà cura della D.S.G.A. coadiuvata dal Prof. Pisano prendere contatti con i gestori dell'impianto e allegare al presente progetto i costi, separati per anno finanziario.
- L'Aula Elios 2 (*Club house Pertinentemente*), l'Aula magna del nostro Istituto e le sue classi in orario scolastico.
- I costi stimati per tutto l'anno scolastico e con frequenza bisettimanale sono di € 4.200,00.

Il progetto sarà realizzato con: il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e/o altri partner da individuare; le famiglie per quanto non coperto dai partner e dalla scuola; il contributo della Città Metropolitana di Cagliari per quanto riguarda l'apporto degli Educatori del Servizio Scolastico Educativo.

Cagliari, 06.10.2018

Il Responsabile del progetto

Massimo Pisano



firma